

WWW.SOLUZIONIXSCALE.IT



**SOLUZIONI PER IL SUPERAMENTO
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

**SOLUZIONI
XSCALE^{SRL}**

**Guida ai contributi e alle agevolazioni
per l'acquisto dei montascale**



Guida ai contributi e alle agevolazioni per l'acquisto dei montascale

Questo documento fa riferimento alle procedure della Legge n° 13 del 09/01/1989 relativa alla concessione dei contributi e alla Legge 30 dicembre 2021, n° 234 per le detrazioni fiscali.

Il presente documento verrà aggiornato in merito alle procedure che verranno richieste per ottenere tutti i benefici fiscali e dei contributi.

L'acquisto di un montascale è una scelta che, a livello finanziario presenta molte opportunità.

È possibile, infatti, usufruire di benefici fiscali in termini di detrazione delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in misura del 75% e del 19%. Inoltre, la legge n°13/1989, sancisce anche la possibilità di ottenere dei contributi per l'acquisto di un montascale se sussistono determinate condizioni. Ripercorriamo brevemente tutte le opportunità relative all'acquisto di un montascale Soluzioni X Scale, ricordando che i nostri consulenti sono a completa disposizione per tutte le informazioni necessarie per ottenere il massimo vantaggio fiscale.

L'acquisto di un montascale è una scelta che, a livello finanziario presenta molte opportunità.

È possibile, infatti, usufruire di benefici fiscali in termini di detrazione delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in misura del 75% e del 19%. Inoltre, la legge n°13/1989, sancisce anche la possibilità di ottenere dei contributi per l'acquisto di un montascale se sussistono determinate condizioni. Ripercorriamo brevemente tutte le opportunità relative all'acquisto di un montascale Soluzioni X Scale, ricordando che i nostri consulenti sono a completa disposizione per tutte le informazioni necessarie per ottenere il massimo vantaggio fiscale.

SEDE: Angelo Musco 6, - 90036 MISILMERI (PA) - TEL. 0917793501 - CELL. 3757058570 E-MAIL:

SOLUZIONEXSCALE@GMAIL.COM WEB: WWW.SOLUZIONEXSCALE.IT

P.IVA: 07235330821

DETRAZIONE E RISPARIMIO FISCALE	3
DETRAZIONE FISCALE DEL 75%.....	3
CHI PUO' USUFRUIRE DELLA DETRAZIONE	3
RIPARTIZIONE DELLE DETRAZIONI	3
COSA FARE PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE	4
DETRAZIONE FISCALE DEL 19%	4
GUIDA AI CONTRIBUTI	4
CHI HA DIRITTO AL CONTRIBUTO	5
LA DOMANDA DI CONTRIBUTO.....	5
LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	6
CRITERI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
ENTITA' DEL CONTRIBUTO.....	6
RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L.13/89.....	6
QUALCHE ESEMPIO	7
DETRAZIONE FISCALE 75%	7
DETRAZIONE FISCALE DEL 19%.....	7
CONTRIBUTI L.13/1989.....	8
DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO.....	9

DETRAZIONE E RISPARMIO FISCALE

Il contenuto della seguente pubblicazione è basato sulle norme legislative relative al trattamento fiscale delle detrazioni d'imposta. Nel caso in cui intervengano modifiche alla normativa vigente, si consiglia di accertarsi che non siano verificate variazioni nel trattamento fiscale.

Suggeriamo comunque, al fine di verificare l'applicabilità di tali norme alle specifiche condizioni di ogni contribuente, di rivolgersi ad un consulente fiscale.

DETRAZIONE FISCALE DEL 75%

È possibile detrarre dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) le spese (comprehensive di IVA) sostenute per l'acquisto e l'installazione di un montascale. Per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2025, secondo la Legge 30 dicembre 2021 n. 234, la percentuale di detrazione è del 75% sulle spese sostenute per l'acquisto di un montascale.

CHI PUÒ USUFRUIRE DELLA DETRAZIONE

Sono ammessi a fruire delle detrazioni tutti coloro che sono assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Più in particolare possono beneficiare delle agevolazioni tutti coloro che sono titolari di diritti reali sull'immobile oggetto di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e che ne sostengono le relative spese; in sostanza i soggetti di seguito indicati:

- Il proprietario
- Il titolare di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficiale)
- Chi occupa l'immobile a titolo di locazione o comodato
- Il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento, purché sostenga le spese e le fatture e i bonifici siano a lui intestati. Sono definiti familiari, ai sensi dell'art. del Testo Unico delle imposte su redditi, coniuge, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo grado.

Se è stato stipulato un contratto preliminare di vendita (compromesso), l'acquirente dell'immobile ha diritto alla detrazione qualora sia stato immesso nel possesso ed esegua gli interventi a proprio carico. In questo caso è però necessario che il compromesso sia stato registrato presso l'ufficio competente e che l'acquirente indichi gli estremi della registrazione nell'apposito spazio del modulo di inizio lavori.

RIPARTIZIONE DELLE DETRAZIONI

La detrazione è ripartita in dieci quote annuali costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi. Quindi, a titolo di esempio, una spesa sostenuta nel 2024, inizierà ad essere portata in detrazione nella "Dichiarazione dei Redditi 2024" da presentarsi l'anno successivo.

Ciascun contribuente ha diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'imposta dovuta per l'anno in questione e per farlo deve necessariamente indicare la detrazione fiscale in ciascuna delle

10 dichiarazioni dei redditi.

L'importo eccedente non può essere richiesto a rimborso, né può essere conteggiato in diminuzione dell'imposta dovuta per l'anno successivo.

La detrazione compete per le spese sostenute nell'anno e rispetta rigorosamente, peraltro, il criterio di cassa (la spesa si intende sostenuta nell'anno in cui viene pagata, indipendentemente dalla data fattura).

Per gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio e presi in carico dal condominio la detrazione compete con riferimento all'anno di effettuazione del bonifico da parte dell'amministrazione del condominio.

In tale ipotesi la detrazione spetta al singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile indicata nella certificazione rilasciata dall'amministratore del condominio, in cui lo stesso attesti di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti.

COSA FARE PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE

Per fruire della detrazione è necessario che le spese siano pagate tramite bonifico bancario o postale utilizzando l'apposito bollettino da cui risultino:

- La causale del versamento: "pagamento acconto/saldo per acquisto montascale ai fini abbattimento barriere architettoniche come da fattura n° XXXX emessa da XXX il XXXX
- Il codice fiscale del soggetto che paga
- Il codice fiscale e partita Iva della ditta appaltatrice

Per gli interventi realizzati sulle parti comuni condominiali e presi in carico dal condominio, oltre al codice fiscale del condomino è necessario indicare quello dell'amministratore.

I contribuenti devono conservare le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese per la realizzazione dei lavori finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche e la ricevuta del bonifico. Tale documentazione, che deve risultare intestata alle persone che fruiscono della detrazione, deve essere esibita o richiesta degli Uffici finanziari.

DETRAZIONE FISCALE DEL 19%

Sono ammesse integralmente alla detrazione del 19% (senza applicazione di franchigia) le spese riguardanti i mezzi necessari al sollevamento dei disabili accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 104/92, (articolo che definisce lo stato di handicap grave come "minorazione singola o plurima che abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età virgola in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella della relazione") indipendentemente dal fatto che fruiscono o meno dell'assegno di accompagnamento. Sono ammessi alla detrazione solo le persone che hanno ottenuto il riconoscimento di disabilità dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/92 e coloro che sono stati ritenuti invalidi da altre Commissioni mediche pubbliche incaricate ai fini del riconoscimento delle invalidità civile, di lavoro, di guerra, etc. Si segnala che nulla è previsto a livello normativo in merito a una determinata percentuale di invalidità oltre la quale si configura lo status di "handicap grave".

La detrazione del 19% sull'intero importo per tutte le spese sopra esposte spetta al familiare del disabile solo se questo risulta fiscalmente a carico.

Per ottenere l'agevolazione fiscale occorre conservare la documentazione fiscale rilasciata dai percettori delle somme (fatture, ricevute o quietanze) per poi poterla esibire o trasmettere, a richiesta degli uffici finanziari.

GUIDA AI CONTRIBUTI legge 13/89

Nelle pagine seguenti esamineremo i contributi previsti dalla legge n° 13/1989 (“disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”).

Tra gli interventi previsti per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, rientra ovviamente anche l'installazione del montascale che, a differenza di eventuali interventi alternativi (realizzazioni di rampe o altre opere edilizie, installazioni ascensori etc.) gode anche del vantaggio di non avere bisogno di concessione edilizia o dichiarazione inizio attività per essere montato.

CHI HA DIRITTO AL CONTRIBUTO legge 13/89

Il contributo viene rilasciato a favore di chiunque sia portatore “di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti” che determinino obiettive difficoltà alla mobilità; pertanto, non è necessario essere formalmente riconosciuti invalidi, ma presentare una patologia tale da rendere impossibile, difficoltoso o pericoloso affrontare a piedi una rampa di scale.

Tale condizione può essere attestata da un certificato medico, in carta semplice, rilasciato da qualsiasi medico; è sufficiente che precisi da quali patologie dipenderà la limitazione richiedente e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano.

I portatori di handicap riconosciuti invalidi al 100% con difficoltà di deambulazione dalla competente Azienda Sanitaria Locale, hanno diritto di precedenza nella graduatoria delle domande ammesse al contributo.

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo va presentata agli Uffici preposti del Comune dove è situato l'immobile e nel quale il richiedente abbia “stabile e abituale dimora “. Il comune non interviene direttamente sulle scelte relative all'erogazione dei fondi, in quanto questi sono stabiliti annualmente dal Ministero dei Lavori Pubblici, distribuiti alle regioni da quest'ultime, erogati ai comuni, sulla base delle domande complessivamente ricevute.

La domanda deve essere presentata dalla persona che ha difficoltà di deambulazione o da chi ne esercita la tutela o la potestà.

Nel caso il costo dell'intervento sia a carico di un altro soggetto (familiare con a carico il soggetto richiedente, condominio, proprietario dell'immobile), quest'ultimo, per ottenere il diritto al contributo, dovrà sottoscrivere per adesione e consenso la domanda stessa.

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno; la legge definisce che le domande relative ad un certo anno (per esempio il 2022) possano essere presentate entro il primo marzo del 2023, quelle presentate successivamente a tale termine saranno comunque prese in considerazione per l'anno successivo.

LA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Oltre alla domanda, da presentare con marca da bollo da 16,00 euro vanno allegati:

- Certificato medico in carta semplice attestante la menomazione funzionale e permanente
- Descrizione sommaria delle opere da realizzare (preventivo)
- Autocertificazione del richiedente dal quale risultino l'ubicazione dell'immobile, le difficoltà di accesso, le opere che si intendono eseguire e la conferma che tali opere non siano già esistenti o in caso di

esecuzione e che per esse non è stato concesso altro contributo

- Nel caso di invalidi al 100%, va allegata fotocopia autentica del certificato di invalidità

CRITERI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La legge stabilisce che hanno diritto al contributo tutti coloro che presentano menomazioni funzionali e permanenti atte a compromettere la mobilità.

Nel definire la graduatoria di erogazione dei fondi vengono tenuti in considerazione due soli elementi: il diritto di precedenza concesso agli invalidi al 100% e l'ordine cronologico di presentazione della domanda, pertanto; non vengono tenuti in alcuna considerazione altri parametri come reddito, l'età, il tipo di opera e la spesa affrontata. Le domande che per mancanza di fondi sufficienti non riescono ad essere soddisfatte nell'anno di presentazione vengono automaticamente tenute valide per l'anno successivo.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

La legge n°13 del 09/01/1989 stabilisce che il contributo è concesso in misura uguale alla spesa effettivamente sostenuta per costi fino a 2.582,28 euro, è aumentato del 25% per costi da 2.582,28 euro a 12.911,42 e di ulteriore 5% per costi al di sopra di 12.911,42 euro.

La tabella sotto riporta alcuni esempi:

Spesa sostenuta	Contributo erogabile
€ 2.582,28	€ 2.582,28
€ 5.000,00	€ 3.186,71
€ 10.000,00	€ 4.436,71
€ 12.911,42	€ 5.164,57
€ 15.000,00	€ 5.268,99

RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE PER L. 13/89

Domanda in carta da bollo da 16,00 euro.

Autocertificazione.

Certificazione medico in carta libera con identificata la menomazione e la limitazione funzionale correlata.

Codice fiscale del beneficiario del contributo, e del portatore di handicap.

Fotocopia carta d'identità del portatore di handicap e dell'avente diritto al contributo.

Descrizione sommaria delle opere nonché importo della spesa prevista comprensiva di I.V.A. (preventivo). In taluni casi si rendono necessari anche i seguenti documenti:

Se c'è certificato di invalidità rilasciato da ASL, in originale o in copia autentica (invalidità al 100%).

Se è un condomino: autorizzazione del Condomino con deliberazione firmata dall'Amministratore pro tempore.

Se in affitto atto comprovante l'assenso del locatore (per le opere interne all'alloggio in affitto).
Atto di tutela, in originale o in copia autenticata (per minori o incapaci).

La fattura verrà emessa 24 ore dopo la richiesta, la consegna del numero di protocollo e le rispettive verifiche da parte del comune, di conseguenza non deve essere allegata alla domanda. Verrà esibita al momento del controllo.

QUALCHE ESEMPIO

DETRAZIONE FISCALE 75%

Il signor Rossi acquista un montascale per 10.000 € (IVA e installazione compresa) e l'installazione e seguente fattura viene emessa il 27 marzo 2022.

Il signor Rossi decide di detrarre la spesa sostenuta dalle imposte sul reddito. Vediamo ora anno per anno quanto il signor Rossi riesce a detrarre dal suo imponibile.

Nel 2023, il Sig. Rossi presenta la dichiarazione dei redditi dell'anno 2022. In questa dichiarazione potrà portare in detrazione 1.500€, pari ad un quinto del 75% dell'investimento sostenuto (10.000€)

$$10.000 * 75\% = 7.500 \text{ €}$$

$$7.500 / 5 = 1.500 \text{ €}$$

Tale situazione si ripeterà nei 9 anni successivi, nel quale si potrà usufruire per l'ultima volta della detrazione fiscale, che così avrà raggiunto i 7.500€ iniziali.

DETRAZIONE FISCALE DEL 19%

Il signor Rossi ha una disabilità accertata e decide di acquistare un montascale per 8.000€ (IVA e installazione compresa). L'installazione viene effettuata il 27 marzo 2022, giorno nel quale viene anche emessa fattura.

Il signor Rossi decide di detrarre la spesa sostenuta dalle imposte sul reddito e, esistendone i requisiti, decide di usufruire della detrazione del 19%.

Nel 2023, il Sig. Rossi presenta la dichiarazione dei redditi dell'anno 2022. In questa dichiarazione potrà portare in detrazione 1.520€, pari al 19% dell'investimento sostenuto (8.000€).

Optando per questa soluzione, il Sig. Rossi a differenza della detrazione fiscale del 75% di cui sopra, porterà in detrazione l'importo in un'unica soluzione, nell'anno successivo a quello di sostenimento della spesa. Dopo l'installazione, la ditta provvede a emettere le fatture pagate dal cliente, per la loro conservazione, la presentazione in caso di richiesta da parte della Regione e accertamento dei pagamenti effettuati in attesa dell'erogazione dei contributi.

Per una cifra di 8.000€ il Sig. Rossi riceverà € 3.186,71€ per i primi 5.000€ e, per i restanti 3.000€ riceverà un contributo pari a 750€ (pari al 25% di 3.000€). Il contributo totale sarà quindi di 3.936,71 €, pari al 49.2% dell'importo complessivo.

CONTRIBUTI L. 13/1989

Il signor Rossi acquista un montascale per la cifra complessiva di 8.000€ (IVA e installazione compresa). Sempre il Sig. Rossi, è in possesso di un certificato medico che precisa da quali patologie dipende la sua limitazione alla mobilità e quali difficoltà ne derivano.

Con la “DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO” presente nelle ultime pagine di questo documento, a cui allega il preventivo scritto, il certificato medico e l'autocertificazione prevista, il Sig. Rossi si reca al Comune dove è ubicata l'abitazione (dove deve anche essere installato il montascale) e protocolla la domanda. Dopo aver effettuato questa operazione, il Comune indicherà l'iter da seguire per l'approvazione della domanda.

In seguito, il comune trasmette alla Regione di competenza la domanda di erogazione dei contributi e la Regione, in base alle disponibilità provvede all'erogazione dei fondi.

Dopo questa verifica, il Sig. Rossi, esegue l'ordine alla ditta prescelta e successivamente gli viene installato il montascale e rilasciata la fattura.

Dopo l'installazione, la ditta fornitrice provvede a emettere le fatture. Il cliente dopo averle saldate e fatte quietanzare è tenuto a conservarle per la presentazione in caso di richiesta da parte della Regione.

Per una cifra di 8.000€ riceverà 3.186,71 € per i primi 5.000 € e per i restanti 3.000 € riceverà un contributo pari a 750 € (pari al 25 % di 3.000 €). Il contributo totale sarà quindi di 3.963,71 €, pari al 49.2% dell'importo complessivo.

CUMULABILITA' DELLA DETRAZIONE DEL 75% PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE CON L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi previsti dalla legge n° 13/1989 non preclude la possibilità di detrazione fiscale del 75% della spesa sostenuta per l'acquisto e l'installazione di un montascale.

Suggeriamo comunque, al fine di verificare l'applicabilità delle indicazioni riportate alle specifiche condizioni di ogni singolo contribuente, di rivolgersi a un consulente fiscale.

*Applicare
marca da bollo
da € 16,00*

All.1 Modello di istanza per la richiesta del contributo ex lege n.13/1989

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

Oggetto: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della Legge 9 gennaio 1989, n. 13.

Il sottoscritto..... nato/a a

il....., in qualità di: (segnare con una X la voce che interessa)

☐ disabile (1)

Residente (2) in via/piazza n. int....., tel.;

☐ esercente la potestà o tutela su disabile(1) sig./sig.ra

nato/a a il

residente (2) in via/piazza n. int., tel.;

☐ altro (3) del disabile sig./sig.ra

nato/a a il

residente (2) in via/piazza n. int., tel.;

CHIEDE

Il contributo previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, su una previsione di spesa di

€ – I.V.A. compresa – (4) per l'esecuzione della seguente opera (o più opere

funzionalmente connesse) (5), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A ■ di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore;
4. ascensore (segnare con una X la voce che interessa)
☐ installazione
☐ adeguamento
5. ampliamento porte di ingresso;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
10. altro (6):

B ■ di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, etc.);
2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
3. altro (6):

COMUNICA

che avente diritto (7) al contributo, in quanto onerato della spesa, è:

☐ il sottoscritto richiedente

☐ il/la sig./sig.ra

in qualità di: (contrassegnare con X le voci che interessano)

☐ esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile;

☐ avente a carico il disabile;

☐ proprietario dell'immobile ove il disabile ha la residenza;

☐ amministratore del condominio ove il disabile ha la residenza;

☐ responsabile del centro o istituto ex art. 2 legge 27 febbraio 1989, n. 62 ove il disabile ha la residenza.

Allega alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante la disabilità motoria o visiva;

2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

3. altro:

Il richiedente

.....

Per conferma ed adesione, l'avente diritto al contributo

(se diverso dal richiedente)

.....

Note

(1) Può accedere al contributo di cui alla legge n. 13/89 il soggetto disabile che soffre di patologie che comportano menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio (difficoltà di deambulazione ovvero cecità).

(2) Indicare l'effettiva e stabile residenza del disabile che deve coincidere con l'immobile nel quale verranno realizzate le opere oggetto del contributo.

(3) Indicare il rapporto intercorrente con il disabile (coniuge, figlio, ecc.) se non rientra nei casi precedenti (esercente potestà o tutela).

(4) Indicare la previsione di spesa per la realizzazione/acquisto delle opere/macchinari oggetto della richiesta. Il contributo verrà calcolato secondo le indicazioni dell'art. 9, comma 2, della legge n. 13/89. Il contributo sarà ricalcolato sull'importo effettivo in caso di spesa inferiore a quella preventivata. Non si procederà a ricalcolo in caso di spesa effettiva superiore a quella preventivata.

(5) Si precisa che per "opere funzionalmente connesse" si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (funzione di accesso, di visitabilità, ecc.). In relazione a ciò, qualora si intenda realizzare più opere e queste siano "funzionalmente connesse", il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere "funzionalmente connesse" possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (accesso: installazione rampa o servoscala; visitabilità: adeguamento servizi igienici) il richiedente deve presentare più istanze per ognuna delle quali otterrà il relativo contributo. I contributi di cui alla legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.

(6) Specificare l'opera da realizzare.

(7) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il disabile qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.

**DICHIARAZIONE DA INSERIRE NEL CERTIFICATO IN CARTA LIBERA INTESTATA REDATTO E SOTTOSCRITTO
DA QUALSIASI MEDICO**

Si certifica che il/la sig./sig.ra nato/a a

il soffre delle seguenti patologie:

- a) ;
- b) ;
- c) ;
- d) ;
- e) ;
- f) ;

Si certifica inoltre che le suddette patologie comportano un handicap che si concretizza in una menomazione o limitazione funzionale permanente, dalla quale deriva per il già menzionato paziente una obbiettiva difficoltà (ovvero impossibilità) alla deambulazione.

(luogo e data)

.....

(timbro e firma del medico)

.....

All.3 Modello di autocertificazione a cura del richiedente disabile o del tutore

COMUNE DI _____

Autocertificazione

resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

(da rendere a cura del disabile)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente
a in via/piazza n.

-Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. e ii.

-in applicazione della legge 9 gennaio 1989, n. 13 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";

Dichiara

- che nell'immobile, in cui ha la propria residenza abituale, sito in ,
via/piazza n. , piano , interno esistono le seguenti
barriere architettoniche:

- che le seguenti barriere architettoniche comportano le seguenti difficoltà:

- che, al fine di rimuovere tali ostacoli, ha chiesto di realizzare/acquistare le/i seguenti opere/beni:

- che gli interventi/beni sopra descritti e per i quali chiede il contributo non sono stati realizzati/acquistati né sono in corso di esecuzione/installazione;
- che per gli interventi/beni di cui sopra (contrassegnare con X le voci che interessano):

☐ non è già stato concesso alcun altro contributo;

☐ è già stato concesso un contributo di € da parte

di (indicare ente erogatore e norma di riferimento)

il cui importo, cumulato con quello richiesto ai sensi della legge n. 13/89, non supera la spesa

totale preventivata per l'intervento;

☐ è stato richiesto un contributo di € ai sensi (indicare gli estremi della norma) a (indicare ente competente);

Dichiara infine ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento 2016/679 (GDPR) e del Decreto legislativo n. 196/2013 e ss.mm. e ii. di essere consapevole che i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Il dichiarante

.....



SOLUZIONI X SCALE SRL
Via Angelo Musco, 6 - 90036 Misilmeri (PA)
info@soluzionixscale.it

 **091 7793501**  **375 7058570**

